

(I lavori iniziano alle ore 14.10 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1826 presentata da Frediani, inerente a "Bando INFRA-P Sostegno per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche nell'ambito del POR FESR 2014-2020 Azione I.1a.5.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"

PRESIDENTE

Esaminiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 1826.
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Mi scuso per il titolo un po' lungo e contorto, ma era funzionale a riportare fedelmente ciò che fa riferimento, per l'appunto, alla misura di cui stiamo per parlare.

Per dirla in modo più semplice, il 12 aprile 2017 è stato approvato a mia prima firma un ordine del giorno collegato al disegno di legge n. 237 del 9 febbraio 2017 "*Bilancio di previsione finanziario 2017-2019*". Cosa chiedeva quest'ordine del giorno? Chiedeva di dimostrare una certa sensibilità da parte della Regione nei confronti dei metodi di ricerca che non prevedessero sperimentazione animale. Questo atto di indirizzo è stato accolto dalla maggioranza del Consiglio e anche dalla Giunta e questo ovviamente ci ha riempiti di soddisfazione, perché è un qualcosa su cui noi stiamo concentrando la nostra attenzione anche attraverso un testo di legge, già partito nel suo iter in Commissione: credo si siano concluse qualche tempo fa le consultazioni e spero che al più presto riparta la discussione.

Noi abbiamo anche organizzato un convegno tempo fa: abbiamo invitato delle personalità, abbiamo ascoltato degli esperti e più volte abbiamo portato all'attenzione dell'Aula il fatto che, qualora noi riuscissimo a spostare le risorse, riusciremmo anche a catturare l'attenzione dei ricercatori e magari coinvolgerli un po' di più in questa nostra battaglia per cercare di superare un tipo di ricerca che, a detta di molti - e ovviamente noi concordiamo in questo -, risulta ormai superato, non più al passo con i tempi e anche, in alcuni casi, inefficace.

Ho premesso tutto questo per dire che abbiamo avuto modo di vedere un bando - il bando, per l'appunto, citato nel titolo dell'interrogazione, che non sto a rileggere - che in sintesi dà sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali. Noi abbiamo visto che in questo bando - che, se non erro, si è chiuso il 3 di novembre - fra i vari criteri non sono indicati dei parametri che siano coerenti con le intenzioni dell'ordine del giorno approvato. In pratica, cioè, non esiste e non è prevista alcuna premialità rispetto agli enti che utilizzano ricerca senza sperimentazione animale.

Ora, noi vorremmo capire semplicemente se il problema è riferito soltanto al fatto che non si può prevedere...

(Scampanellio del Presidente)

FREDIANI Francesca

Eh, lo so, Assessore: faccio fatica anch'io. Vorrei parlare più piano, ma vorrei pure che anche gli altri parlassero più piano, perché in teoria io in questo momento avrei diritto di parlare e gli altri no. Dico questo non per essere antidemocratica...

PRESIDENTE

Sì, stavo cercando di capire da dove arriva il brusio...

FREDIANI Francesca

Beh, il Consigliere Gariglio ci sta mettendo del suo; poi mi offre i cioccolatini, però...

PRESIDENTE

Prego, continui, Consigliera Frediani.

FREDIANI Francesca

Grazie, adesso c'è un silenzio fantastico!

Questa nostra interrogazione, quindi, è finalizzata a sapere se c'è una qualche forma di impedimento che non consente di definire all'interno del bando un criterio di questo tipo; o se semplicemente saranno successivamente previsti altri bandi all'interno dei quali ci sarà poi la definizione di questo tipo di premialità.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Frediani.

Per la Giunta regionale, risponde l'Assessora De Santis.

DE SANTIS Giuseppina, *Assessora alla ricerca*

Grazie Presidente, e grazie, Consigliera Frediani.

Il bando a cui lei si è riferita, è stato pubblicato con una determina dirigenziale n. 402 del 22 agosto 2017 "POR-FESR 2014-2020 - Azione: I.1a.5.1 - Misura: INFRA-P Sostegno a progetti per la realizzazione, il rafforzamento e l'ampliamento di IR pubbliche - Approvazione Bando - Dotazione finanziaria di euro 19.500.000,00" stabilisce regole e criteri per finanziare la realizzazione di infrastrutture di ricerca (macchinari, strumenti, attrezzature, impianti,..), ma non le attività di ricerca in esse condotte. Le infrastrutture ammissibili sono state altresì

esplicitamente assoggettate alle caratteristiche definite dall'ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures), dal PNIR (Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca), di cui al DM del MIUR del 18 luglio 2016, e dal Piano Regionale per le infrastrutture e per la ricerca sopra citato.

Gli eventuali beneficiari - la Consigliera giustamente ricordava che il bando si è chiuso il 3 di novembre e poi vi è una procedura di valutazione da parte di esperti tecnici dei progetti presentati per cui io non ho, ovviamente, alcuna informazione sul loro contenuto - sono tenuti al rispetto degli obblighi dei contratti di lavoro - è ovvio - quindi tutte le norme in materia di prevenzione degli infortuni, salute e sicurezza, inserimento disabili, pari opportunità, eccetera eccetera. Non possono essere agevolati, ovviamente, per un principio generale, progetti non conformi alla legislazione vigente. In particolare, conformemente al fatto che non possiamo approvare progetti che siano anche solo vagamente in contrasto con la legislazione vigente, non possono essere finanziati progetti caratterizzati dall'uso di primati, cani, gatti ed esemplari di specie in via di estinzione, sulla base di una Direttiva dell'Unione Europea sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici.

L'eventuale utilizzo di altri animali potrà essere ammesso solo in assenza di metodi alternativi e, in ogni caso, dietro la dimostrazione di applicazione dei protocolli previsti a protezione dei modelli in vivo.

In altre parole, chi dovesse presentare su questa infrastruttura un progetto che preveda la sperimentazione con animali, dovrà attenersi - ovviamente - ai criteri di legge per quanto riguarda le specie con le quali si possono fare sperimentazioni; in più, dovrà fornire esplicita dimostrazione del fatto che quella procedura è l'unica possibile.

PRESIDENTE

Grazie, Assessora.

OMISSIS

(Alle ore 15.15 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.18)